



COMUNE DI VENEZIA - AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE E QUALITA' DELLA VITA
SETTORE SPORTELLO UNICO COMMERCIO – SERVIZIO SPORTELLO UNICO COMMERCIO 5
Venezia - San Marco, 4023 (Campo Manin) - P.E.C. commercio@pec.comune.venezia.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.
Mercoledì solo per professionisti, anche su appuntamento, dalle ore 10.30 alle ore 12.30
Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.
Sabato, domenica e festivi servizio non attivo

Plateatici: tel. 041-2747986 - plateatici@comune.venezia.it

Mezzi Pubblicitari: tel. 041-2749340 - mezzipubblicitari@comune.venezia.it

Responsabile del procedimento: Quaggiato Cristiano

Responsabile dell'istruttoria:

DATA E PROTOCOLLO CONTENUTI NEL MESSAGGIO PEC

Oggetto: disposizione in materia di comunicazione di cambio degli arredi nelle aree in concessione

IL DIRIGENTE

Premesso che la tipologia degli elementi d'arredo presenti nelle aree in concessione di suolo pubblico (plateatici) alle imprese e le relative modalità di occupazione sono disciplinati:

- per la Municipalità di Lido e Pellestrina dalla delibera di Giunta Comunale n. 499/2008, artt. 7 e 8;
- per la Terraferma dalla delibera di Giunta Comunale n. 520/2009, artt. 5 e 6;
- per la Municipalità di Venezia Murano Burano dalla delibera di Giunta Comunale n. 237/2015, artt. 7 e 8;

Dato atto che le concessioni di suolo pubblico sono rilasciate con la seguente prescrizione: *"ogni modifica dell'area concessa (ampliamenti, riduzioni, modifica del distributivo) dovrà essere preventivamente autorizzata, come pure le modifiche riguardanti l'utilizzo di arredi diversi da questi qui approvati e/o da quelli previsti dal catalogo succitato, o che possano comportare un incremento del numero dei posti a sedere. Diversamente, l'eventuale sostituzione di arredi con altri già previsti dal vigente Catalogo, dovrà essere semplicemente comunicata, a condizione che non comporti un incremento dei posti a sedere"*;

Considerato che:

- il numero e la tipologia degli arredi presenti nell'area in concessione non rileva ai fini del calcolo del Canone Unico Patrimoniale (CUP);
- nell'ambito della Città Antica la modifica degli arredi con altri conformi a quanto previsto dal vigente catalogo arredi non necessita di alcuna nuova valutazione ai fini paesaggistici in quanto già vagliati dalla Soprintendenza;

Dato atto che nel caso di modifica del numero di tavoli e sedie, con conseguente aumento di posti a sedere, non rileva ai fini igienico sanitari, così come previsto dall'articolo 7, comma 3, del vigente Regolamento di Igiene per attività di produzione, preparazione, vendita e somministrazione alimenti e bevande, approvato con DCC

70/2019 e modificato con DCC 58/2021;

Ritenuto che, alla luce della normativa vigente e per ragioni di economia procedimentale:

- la modifica di arredi – anche qualora prevedano un incremento, a puro titolo esemplificativo, modifica numero tavoli, sedie, aggiunta porta menù, ecc. - rispetto a quanto precedentemente concesso, possano essere assoggettate all'istituto della comunicazione;
- la comunicazione debba avvenire in modalità telematica attraverso la pec istituzionale commercio@pec.comune.venezia.it, prima della effettiva messa in opera;
- la comunicazione di "cambio arredi" debba contenere, nel caso di occupazioni suolo (plateatici) della Città Antica, la dichiarazione che questi ultimi rientrano nel vigente catalogo arredi;

Ritenuto quindi necessario, nell'ottica della semplificazione e dell'economia procedimentale, prevedere che la modifica degli arredi assentiti al momento del rilascio della concessione possano essere modificati a fronte di comunicazione telematica all'indirizzo di posta elettronica commercio@pec.comune.venezia.it e che la comunicazione costituisca parte integrante dell'atto concessorio;

Tutto ciò premesso

DISPONE

1. che le modifiche delle concessioni di suolo pubblico riguardanti:
 - la sostituzione degli arredi con altri già previsti dal relativo Catalogo, vigente nel territorio della Municipalità di Venezia Murano Burano;
 - il numero ed il distributivo degli arredi delle tipologie consentite presenti nell'area in concessione, anche con incremento del numero dei posti a sedere, su tutto il territorio comunale;dovranno essere comunicate al Settore Sportello Unico del Comune di Venezia in modalità telematica commercio@pec.comune.venezia.it prima della effettiva messa in opera;
2. che tali modifiche potranno essere comunicate esclusivamente a condizione che la modifica non comporti la variazione della superficie e della conformazione dell'area concessa.
3. che alla comunicazione di modifica sia obbligatoriamente allegata, a pena di efficacia della comunicazione stessa:
 - planimetria dell'area concessa in cui venga rappresentato il nuovo distributivo degli arredi;
 - relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato in cui si dia conto del rispetto di tutte le norme previste:
 - per la Municipalità di Lido e Pellestrina dalla delibera di Giunta Comunale n. 499/2008, artt. 7 e 8;
 - per la Terraferma dalla delibera di Giunta Comunale n. 520/2009, artt. 5 e 6;
 - per la Municipalità di Venezia Murano Burano dalla delibera di Giunta Comunale n. 237/2015, artt. 7 e 8;

Si ricorda in ogni caso che:

1. Tutti gli elementi d'arredo, gli accessori posti sul suolo pubblico nonché le eventuali mercanzie:
 - a) non devono costituire fonte di pericolo o disturbo visivo, acustico, olfattivo e alla mobilità delle persone e parcheggio della zona ove l'attività è ubicata;
 - b) devono essere mantenuti in perfette condizioni di efficienza, decoro, pulizia;
 - c) devono essere prontamente rimovibili dal personale addetto all'attività e tali da non costituire modificazioni allo stato del sottosuolo e della pavimentazione;
2. E' fatto obbligo ai concessionari di ritirare gli arredi dal suolo pubblico alla chiusura dell'esercizio e di mantenere costatatamene pulita l'area in uso;
3. Per l'accesso al locale deve essere garantita una fascia libera e continua di larghezza non inferiore alla larghezza della porta di ingresso.

LA DIRIGENTE
Gabriella Castagnoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.lgs 82/2005 e s.m.i